

BOLOGNA FESTIVAL 2026



LA MUSICA RISPLENDE

Bologna Festival 2026 è realizzato con il contributo di



PARTNER

MAIN PARTNER

ALFASIGMA | ILLUMIA

MECENATE DIAMANTE

FONDAZIONE TRIDAMA

MECENATI ORO

BANCA DI BOLOGNA

**FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA**

G.D | EMIL BANCA | MARPOSS

MECENATI ARGENTO

VALSOIA | ASSINTEL

BPER BANCA | GALOTTI

CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO

CON IL CONTRIBUTO DI

CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

MARIA LUISA VACCARI

SPONSOR



STEFAUTO 1952



PARTNER TECNICO



MEDIA PARTNER



SOCI MECENATI, BENEMERITI, SOSTENITORI
E AMICI DI BOLOGNA FESTIVAL

Bologna Festival 2026

Una tradizione lunga nove lustri e quasi 1300 concerti alle spalle: è con questa storia che Bologna Festival si affaccia all'edizione 2026, una fitta tessitura di appuntamenti musicali che si intrecciano e sovrappongono in diverse diramazioni dalla forte identità, che toccano teatri, musei, chiostri, università, chiese e persino una birreria, in dialogo continuo con Bologna e i suoi spazi.

Tutte le fasce di pubblico sono coinvolte: la primissima infanzia, i melomani più esperti, i giovani, le famiglie, o quei delicati ascoltatori che si accostano per la prima volta alla musica colta. I repertori spaziano tra novità assolute, riscoperte in prima esecuzione, commissioni, musica antica, moderna e contemporanea, europea ed extra-occidentale, sinfonica, corale e cameristica, includendo il teatro musicale per i più piccoli, le attività di approfondimento e formazione per adulti e studenti, oltre ai progetti di solidarietà.

I grandi protagonisti della scena musicale internazionale, quelli ospitati nella sezione *Grandi Interpreti*, affrontano pagine fondamentali del repertorio sinfonico e cameristico, con Mahler al centro della programmazione. In apertura, la Chamber Orchestra of Europe diretta da Sir Simon Rattle, l'artista che per sedici anni ha guidato i Berliner Philharmoniker raccogliendo il testimone da Claudio Abbado; a seguire Daniel Harding, questa volta alla testa della *sua* Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ove uno struggente Wagner anticiperà la *Quarta* di Mahler. La Münchener Kammerorchester si presenta con Piotr Anderszewski, pianista di riferimento della scena internazionale, che, assieme al KV 491 di Mozart, ci offrirà all'ascolto anche preziosi momenti solistici brahmsiani.

Il ritorno del carismatico Teodor Currentzis, alla guida della sua recente e idealistica creatura, l'Utopia Orchestra, vede sul palcoscenico anche la violinista Vilde Frang, impegnata in una delle pagine più toccanti del Novecento.

A più di dieci anni dalla sua nascita, l'Orchestra Leonore, pur mantenendo la freschezza di una giovane formazione, si conferma tra le realtà sinfoniche più interessanti in Italia: si esibirà in un grande capolavoro di Čajkovskij e accompagnerà Alexander Malofeev, pianista dalle mille sfumature, ormai acclamato sui palcoscenici di tutto il mondo, nell'esecuzione del Concerto di Grieg. La giovanissima Sophia Liu passa con convinzione dal palcoscenico estivo di *pianofortissimo* a quello del Teatro Manzoni. La chiusura della rassegna è affidata alla Balthasar NOVA Orchestra, diretta da Thomas Hengelbrock, all'insegna della gioiosa *Settima* di Beethoven, preceduta dai raffinati ricami vocali e dagli accesi accenti di due arie da concerto di Haydn e Mozart.

Approfondimenti storici e riflessioni critiche caratterizzano gli appuntamenti dei *Carteggi Musicali*. Tra questi, la conferenza-concerto dedicata a Cristina Trivulzio di Belgiojoso offrirà l'occasione per l'ascolto rarissimo di *Hexaméron*, opera pianistica collettiva che riunisce la penna di sei grandi compositori, tra cui Chopin e Liszt. Un succoso intreccio di musica, storia, letteratura e ricerca musicologica.

La rassegna *Il Nuovo l'Antico l'Altrove* mira ad annodare prassi esecutiva storica, prospettive digitali, nuove drammaturgie narrative, aperture interculturali, novità assolute e riscoperte storiche, mettendo in dialogo epoche, stili e aree geografiche differenti. Il concerto inaugurale *Maria & Maddalena* costruisce una narrazione musicale intorno a figure femminili centrali

della tradizione cristiana; *Water & Spirit*, dedicato alla musica di Tan Dun, intreccia strumenti occidentali e tradizionali cinesi, gesto performativo, percussioni e suono dell'acqua, nel solco della consolidata collaborazione con FontanaMIX. Nel recital di Emanuele Arciuli, incentrato sulla tematica delle variazioni per pianoforte, compare John Cage con *prepared piano music*, ove si sperimenta per la prima volta una nuova tecnologia digitale al posto della preparazione meccanica del pianoforte. Una spirituale e suggestiva impaginazione di polifonia vocale cinquecentesca in dialogo con quella del Novecento e dei nostri giorni chiude questa rassegna con il programma *Songs for Peace and Light*, affidato a uno dei gruppi vocali europei più duttili e qualificati, il Balthasar Neumann Chor.

Parte integrante della progettualità del Festival è la costante attenzione rivolta al ricambio generazionale e alla crescita dei giovani musicisti. È con questo spirito che presentiamo la rassegna *Talenti* e il progetto *Classica in Sneakers*, quest'ultimo in uno spazio non convenzionale che favorisce l'incontro tra interpreti under 30 e il nuovo pubblico. In parallelo, *Palazzo Pepoli in Musica* con l'Orchestra Barocca di Bologna consolida un percorso dedicato al repertorio barocco, valorizzando il patrimonio musicale del nostro territorio proprio nel contesto di un museo dedicato alla storia della città.

Bologna Festival prosegue inoltre l'impegno in ambito sociale attraverso il progetto *Leporello*, ereditato dalla Fondazione Claudio Abbado, che realizza laboratori musicali nel carcere minorile del Pratello.

Largo spazio è riservato alle attività didattiche con *Note sul Registro* per le scuole superiori, mentre la premiata programmazione del *Baby BoFe'* toccherà per la prima volta anche il Teatro Manzoni.

Come accaduto nelle ultime edizioni, saremo ancora una volta impegnati in progetti di solidarietà: la voce di Vittorio Grigolo, protagonista di un galà lirico con le più celebri arie d'opera, apre la stagione in anteprima con un evento di raccolta fondi.

Il favoloso Lang Lang segnerà infine, a dicembre, la chiusura di un anno spumeggiante di musica che vedrà Bologna Festival aprire il sipario per ben 86 volte.

Questo grande affresco musicale è frutto di diversi apporti: da quello di un Presidente illuminato, che sta raggiungendo i suoi primi 90 anni, quasi la metà dei quali trascorsi alla guida di Bologna Festival, e di un Consiglio Direttivo che delibera con coraggiosa lungimiranza, al lavoro di uno staff competente e appassionato, al sostegno indispensabile delle istituzioni pubbliche nazionali e locali, fino al contributo di consolidati e generosi supporter e di nuovi sostenitori, ai quali diamo il più caloroso benvenuto. La mia riconoscenza per i contributi di idee e di amicizia che ci hanno offerto è pari alla consapevolezza che, senza di essi, questo progetto semplicemente non potrebbe esistere.

Maddalena da Lisca
Sovrintendente e Direttore artistico



CALENDARIO

PROGETTI SPECIALI

- 16 febbraio** Music for the Cure: Vittorio Grigolo, Orchestra Fondazione Luciano Pavarotti, Matteo Parmeggiani
- 9 dicembre** Lang Lang
-

CARTEGGI MUSICALI

- 15 aprile** Beethoven e il dionisiaco: la Settima Sinfonia, ossia il tripudio del ritmo
- 22 aprile** L'universo di Mahler attraverso la Prima e la Quarta Sinfonia, tra ironia e trascendenza
- 19 maggio** La Principessa e i suoi amici: Cristina Trivulzio di Belgiojoso tra Bellini, Liszt e gli altri
-

GRANDI INTERPRETI

- 29 aprile** Chamber Orchestra of Europe, Simon Rattle
- 8 maggio** Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Daniel Harding, Christiane Karg
- 14 maggio** Münchener Kammerorchester, Florian Donderer, Piotr Anderszewski
- 20 maggio** Sophia Liu
- 26 maggio** Orchestra Leonore, Daniele Giorgi, Alexander Malofeev
- 4 giugno** Utopia Orchestra, Teodor Currentzis, Vilde Frang
- 10 giugno** Balthasar Nova Cuban-European Youth Orchestra, Thomas Hengelbrock, Kate Lindsey
-

TALENTI

- 15 giugno** Doré Quartet
- 23 giugno** Galà lirico: Alessandra Rizzini, Ling Nie, Tomohiro Nomachi
- 30 giugno** Daniele Martinelli, Orchestra Senzaspine, Tommaso Ussardi
- 6 luglio** Trio Rinaldo
- 13 luglio** Aozhe Zhang, Valentina Messa
-

IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE

- 15 settembre** Arsenale Sonoro, Francesca Aspromonte *Maria & Maddalena*
- 23 settembre** Emanuele Arciuli *Variazioni e suoni virtuali*
- 28 settembre** FontanaMIX Ensemble, Francesco La Licata *Water & Spirit*
- 1° ottobre** Ensemble Brezza *L'arte di preludiare*
- 6 ottobre** Opus13 Quartet
- 15 ottobre** Quartetto K *Musiche dall'Europa Orientale*
- 22 ottobre** Accademia Strumentale Italiana, Alberto Rasi *Splendid Isolation*
- 27 ottobre** Balthasar-Neumann-Chor, Lionel Sow *Songs for Peace and Light*
-

CLASSICA IN SNEAKERS

- marzo - dicembre** Dieci concerti con i musicisti della *Call for Artists*
-

PALAZZO PEPOLI IN MUSICA

- marzo - dicembre** Otto concerti al Museo della Storia di Bologna
-

BABY BOFE'

- 8 marzo** Le avventure del vascello fantasma
- 18 aprile** Amadé – Il viaggio di Mozart
- 24 maggio** Armonie di bimbi
- 25 ottobre** Gilda – Nel gioco del Duca
- 28 novembre** Va' pensiero
- 13 dicembre** La bella addormentata nel bosco
-

NOTE SUL REGISTRO

- gennaio - dicembre** proposte d'ascolto per le scuole secondarie

PROGETTI SPECIALI

Lunedì 16 febbraio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Vittorio Grigolo tenore

Giulia Mazzola soprano

Benedetta Mazzetto mezzosoprano

Orchestra Fondazione Luciano Pavarotti

Matteo Parmeggiani direttore

Per la sua terza edizione *Music for the Cure* propone un galà lirico con il celebre tenore Vittorio Grigolo e la neonata Orchestra della Fondazione Luciano Pavarotti diretta da Matteo Parmeggiani. Insieme a loro, sul palcoscenico dell'Auditorium Manzoni, due giovani promesse della lirica: Giulia Mazzola e Benedetta Mazzetto. Arie, duetti, preludi e intermezzi scelti dalle opere più amate dal grande pubblico come *Nabucco*, *Rigoletto*, *Il trovatore* e *La traviata* di Verdi, *Carmen* di Bizet, *L'elisir d'amore* di Donizetti, *Tosca*, *Manon Lescaut* e *La bohème* di Puccini, *Cavalleria rusticana* di Mascagni.

*Concerto di raccolta fondi a favore di Komen Italia
Comitato Emilia-Romagna Progetto "Donne al Centro"
Fondazione Sant'Orsola per il Reparto di Chirurgia Senologica*

Music for the Cure

Galà Lirico
Vittorio Grigolo
Tenore

EVENTO IN FAVORE DI

FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA

EVENTO IN FAVORE DI

komen italia
PER LA SALUTE FEMMINILE
www.komen.it

PROGETTO A CURA DI

SYMPOSIUM

in collaborazione con
BOLOGNA FESTIVAL

si ringrazia

 **Banca di Bologna**

ALFASIGMA 

cinivus

GM2

coesia

ILLUMIA
START EVERYDAY


HOTEL TOURING BOLOGNA


DOLCEVITA
RICCIONE

Mercoledì 15 aprile ore 18.30

Museo della Musica

**Beethoven e il dionisiaco:
la Settima Sinfonia,
ossia il tripudio del ritmo**

conversazione e letture a cura di
ALBERTO BATISTI



Mercoledì 22 aprile ore 18.30

Museo della Musica

**L'universo di Mahler attraverso
la Prima e la Quarta Sinfonia,
tra ironia e trascendenza**

conversazione e letture a cura di
ENZO RESTAGNO



in collaborazione con

Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna

Martedì 19 maggio ore 18

Aula absidale di Santa Lucia

**La Principessa e i suoi amici:
Cristina Trivulzio di Belgiojoso
tra Bellini, Liszt e gli altri**

conferenza e concerto intorno
alla personalità di Cristina
di Belgiojoso e alla creazione
dell'*Hexaméron - Grandes
Variations de Bravoure*, opera
pianistica collettiva di Liszt,
Thalberg, Pixis, Herz, Czerny e
Chopin, in memoria di Bellini.

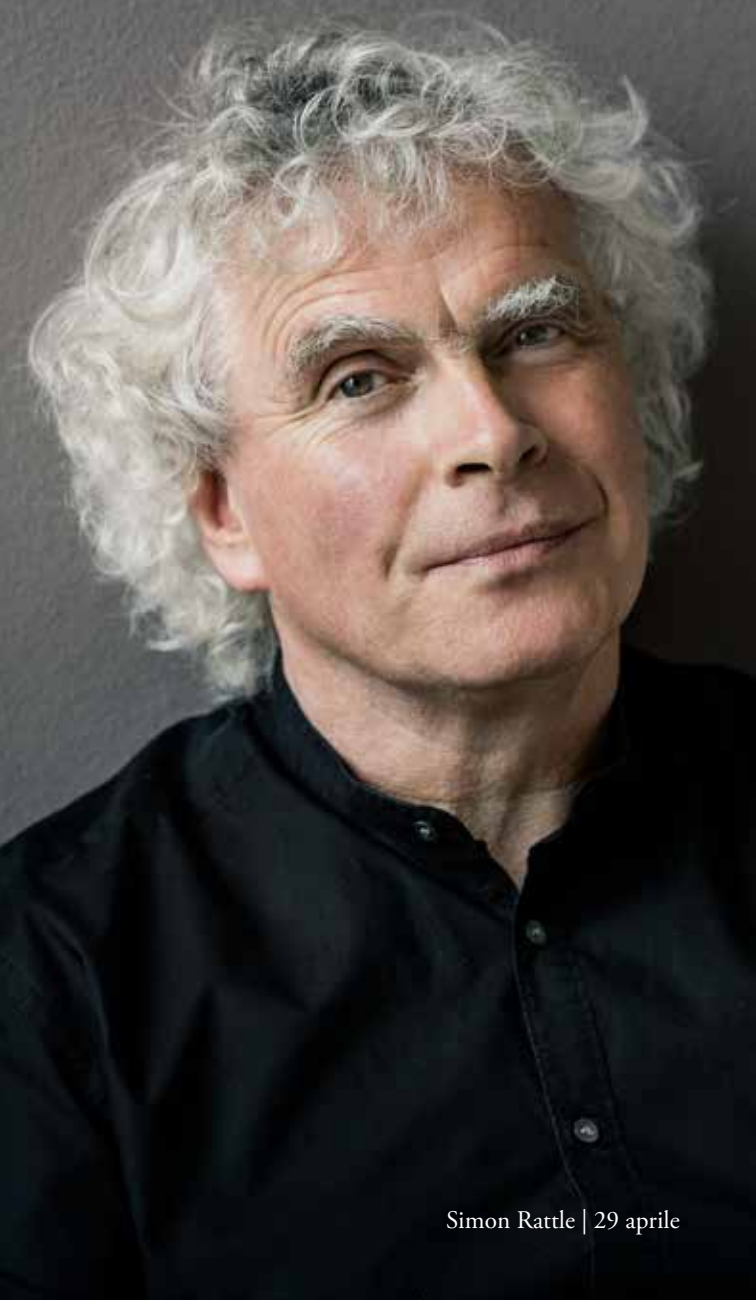
Interventi di Carlotta Sorba (Università di Padova)
e Luca Zoppelli (Università di Friburgo).

Giovanni Bertolazzi, pianoforte (strumento Borgato Grand Prix 333)
eseguirà l'*Hexaméron* e pagine virtuosistiche di Liszt.



in collaborazione con

Il Saggiatore musicale, Alma Mater Studiorum, Associazione delle
Docenti universitarie, Fondazione Istituto Liszt, Pianofortissimo
con il sostegno di LegaCoop e Pelliconi



Mercoledì 29 aprile ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

ALFASIGMA 

ILLUMIA
OLTRE L'ENERGIA

Chamber Orchestra of Europe

Simon Rattle direttore

Béla Bartók *Musica per archi, percussioni e celesta*

Ferruccio Busoni *Sarabande* dall'opera *Doktor Faust*

Antonín Dvořák *Polka* dalle *Danze slave op. 46*

Johannes Brahms *Sinfonia n. 4 op. 98*

Dal primo fulminante incontro nel 2020 fu chiaro che i destini di Sir Simon Rattle e della Chamber Orchestra of Europe si sarebbero ancora intrecciati. A unire le traiettorie c'è Claudio Abbado, mentore degli esordi di una delle compagini più raffinate di oggi, e predecessore di Rattle ai Berliner Philharmoniker. Quel dna non mente: solo un'orchestra tecnicamente suprema e un direttore di vorace vitalità possono concepire un programma che unisce la matematica precisione di Bartók e la dirompente naturalezza "folk" delle *Danze slave* di Dvořák, passando per le tensioni metafisiche irrisolte di Busoni e per quella sintesi di rigore classico e bruciante espressività che è la *Quarta* di Brahms.

Chamber Orchestra of Europe



Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Venerdì 8 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

ALFASIGMA 

Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Daniel Harding direttore

Christiane Karg soprano

Richard Wagner *Preludio e morte di Isotta*

Gustav Mahler *Sinfonia n. 4*

Unica compagine italiana a comparire tra le venti migliori orchestre al mondo secondo l'autorevole prospettiva di *BBC Music Magazine*, dopo diciotto anni con Antonio Pappano l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 2024/25 è passata sotto la direzione di Daniel Harding, che a Roma sta portando avanti un progetto pluriennale con l'intera Tetralogia wagneriana e l'integrale sinfonica mahleriana. Ed è proprio con questi due autori che Bologna Festival accoglie nuovamente i complessi ceciliani, chiamati a eseguire il mesmerico alfa e omega del *Tristan und Isolde* e la Quarta Sinfonia di Mahler, "La vita celeste", due strade alternative, ma in fondo complementari, di superare l'esistenza terrena.

Giovedì 14 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Münchener Kammerorchester

Florian Donderer maestro concertatore

Piotr Anderszewski pianoforte

Jessie Montgomery *Strum*

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto per pianoforte KV 491*

Johannes Brahms *Intermezzo op.118 n.2*

Intermezzo op.117 n.2 | Intermezzo op.118 n.6

Sergej Prokof'ev *Sinfonia n.1 op.25 "Classica"*

Più che un'orchestra da camera, la Münchener Kammerorchester è un laboratorio vibrante per la musica d'oggi. Compositori come Xenakis, Rihm e Sciarrino hanno scritto per questa formazione d'élite, che qui presta i suoi ranghi flessibili al servizio delle irriverenti piroette neoclassiche di Prokof'ev, del Concerto per pianoforte più dolente e meditativo di Mozart e del danzante *Strum*, brano della compositrice Jessie Montgomery irrorato di idiomi popolari americani. Gli è di contrappeso l'isola pianistica brahmsiana, un crepuscolo in cui "piacere" e "malinconia" convivono riappacificati nella lettura di Piotr Anderszewski, maestro assoluto nel dipingere ogni possibile sfumatura di quiete.

Piotr Anderszewski



Sophia Liu

Mercoledì 20 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni



Sophia Liu pianoforte

Fryderyk Chopin *Notturmo op.9 n.3 | Mazurche op.33*

Fryderyk Chopin *Ballata n.1 op.23 | Scherzo n.4 op.54*

Pëtr Il'ič Čajkovskij *Dumka op.59*

Pëtr Il'ič Čajkovskij *Le quattro stagioni op.37a* (selezione)

Milij Balakirev *Islamey op.18*

Per pianisti come la canadese Sophia Liu, classe 2008, l'età è un numero, che da solo non risolve il mistero di un talento già capace di imbrigliare intimità lirica e virtuosismo trascendentale. Chopin apre il suo percorso con il canto raccolto del *Notturmo op.9 n.3*, prosegue nelle radici popolari delle *Mazurche* e culmina nel dramma narrativo della *Prima Ballata* e nella luminosità dello *Scherzo op.54*. Con Čajkovskij la malinconica *Dumka* e le miniature poetiche delle *Stagioni* ampliano l'orizzonte espressivo. Balakirev chiude con *Islamey*, vertiginosa sintesi di colore orientale e periglio tecnico che nell'ambiente pianistico si è guadagnata il titolo di sfida impossibile. Non per tutti, però.

Daniel Harding | 8 maggio



Martedì 26 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni



Orchestra Leonore

Daniele Giorgi direttore

Alexander Malofeev pianoforte

Edvard Grieg *Concerto per pianoforte op.16*

Pëtr Il'ič Čajkovskij *Sinfonia n.6 op.74 "Patetica"*

La leggendaria Scuola Gnesin di Mosca nacque da tre allieve di Vasilij Safonov, maestro di Skrjabin, e dalla fine dell'Ottocento laurea i migliori pianisti russi. Tra questi c'è Alexander Malofeev, classe 2001, che l'Italia conobbe quattordicenne in una serata-rivelazione alla Scala, negli stessi mesi in cui Daniele Giorgi fondava l'Orchestra Leonore. Le loro promesse mantenute si incontrano sull'altare del Concerto di Grieg, uno dei manifesti del romanticismo nordico, in cui il virtuosismo non offusca la trasparenza spirituale. Sono due solitudini diverse ma vicine quelle del compositore norvegese e di Čajkovskij, che negli ultimi spasmi creativi getta la maschera nella sua confessione finale.

Alexander Malofeev



Vilde Frang

Giovedì 4 giugno ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni



Utopia Orchestra

Teodor Currentzis direttore

Vilde Frang violino

Alban Berg *Concerto per violino "Alla memoria di un angelo"*

Gustav Mahler *Sinfonia n.1 "Titano"*

Il mito di Currentzis è nato ai piedi degli Urali, dove la sua MusicAeterna mosse i primi passi nel 2004. I musicisti, scelti uno a uno, si fusero in una comunità artistica subito riconoscibile dalla vibrante elettricità del suono. Quella visione utopica nel 2022 ha generato, ipso facto, una nuova creatura, Utopia, un'orchestra globale e innovativa che debutta a Bologna salutando il ritorno del suo demiurgo e della grande violinista norvegese Vilde Frang. Il programma condensa l'anima di Vienna tra '800 e '900, l'ironia tragica della "Titano" di Mahler e l'elegiaco Concerto per violino "Alla memoria di un angelo", estremo omaggio di Alban Berg a Manon, figlia di Walter Gropius e Alma Mahler.

Tutti gli incassi del concerto saranno devoluti
a favore di Il Bosco Soc. Coop. Sociale

Teodor Currentzis | 4 giugno



Mercoledì 10 giugno ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

 Banca di Bologna

Cuban-European Youth Orchestra

Balthasar NOVA

Thomas Hengelbrock direttore

Kate Lindsey mezzosoprano

Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia KV 338*

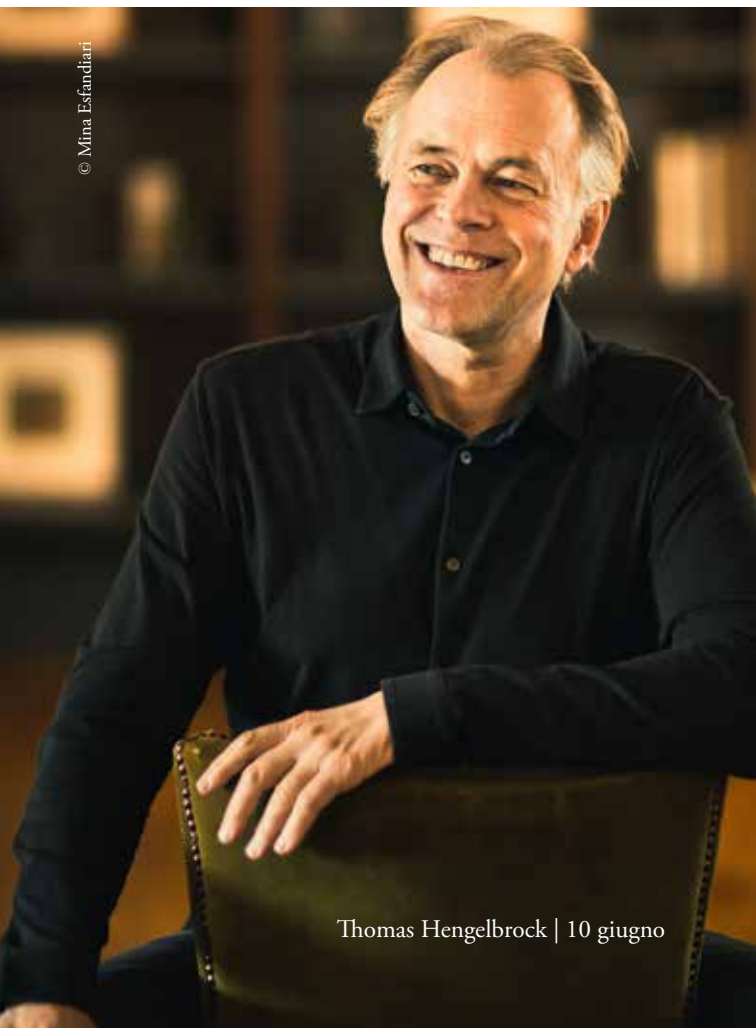
Franz Joseph Haydn *Cantata "Berenice che fai" Hob. XXIVa:10*

Wolfgang Amadeus Mozart *Al desio di chi t'adora KV 577*

Ludwig van Beethoven *Sinfonia n.7 op.92*

La multiforme creatività di Thomas Hengelbrock – tra direzione, musicologia e regia – ha portato non solo alla nascita di una delle orchestre su strumenti storici più ammirate, ma anche ad una Academy d'eccellenza per giovani talenti, la Balthasar NOVA. Banco di prova senza sconti è la vorticosa *Settima* di Beethoven, cui la Cuban-European Youth Orchestra approderà passando dal Mozart sinfonico a quello operistico di *Al desio di chi t'adora*, aria scritta per una ripresa viennese delle *Nozze di Figaro* nel 1789, qui affidata alla teatralissima voce di Kate Lindsey, ideale anche per i contrasti di *Berenice che fai*, cantata da camera in cui Haydn sposa delicatezza e veemenza in pieno clima Sturm und Drang.

© Mina Esfandiari



Thomas Hengelbrock | 10 giugno

Lunedì 15 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Doré Quartet

Wolfgang Amadeus Mozart *Quartetto KV 387*

Osvaldo Golijov *Tenebrae* (versione per quartetto d'archi)

Ludwig van Beethoven *Quartetto op.59 n.2 "Razumovskij"*

Formatosi nel 2021 a Maastricht, ora in perfezionamento alla Accademia Stauffer di Cremona, il Doré prende il nome dal grande illustratore della *Divina Commedia*. Di selve oscure, come di radiose illuminazioni, si nutrono i quattro musicisti italiani, chiamati a dar voce al Quartetto "Primavera" di Mozart e al secondo dei tre "Razumovskij" di Beethoven, che trasforma un genere salottiero in un luogo di speculazione filosofica, trattando il quartetto come un'orchestra. Al centro le *Tenebrae* di Osvaldo Golijov, già autore di colonne sonore per Francis Ford Coppola, qui attratto dagli inquietanti melismi della Terza Lezione di *Tenebrae* di Couperin, «musica – spiega il compositore argentino – che suona come un'astronave in orbita senza toccare mai terra».

Doré Quartet



Ling Nie | Alessandra Rizzini | Tomohiro Nomachi

Martedì 23 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Alessandra Rizzini soprano

Ling Nie tenore

Tomohiro Nomachi baritono

Samuele Piccinini pianoforte

Galà lirico

musiche di Gioachino Rossini, Wolfgang Amadeus Mozart, Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Charles Gounod

Il gioco delle maschere e dei sentimenti: l'astuzia e l'energia dei personaggi rossiniani del *Barbiere di Siviglia* e di *Cenerentola*, la tenerezza e l'inganno di *Elisir d'amore*, le passioni estreme di *Lucia di Lammermoor*, fino all'amore idealizzato e sospeso di Faust e Juliette. Arie, duetti e terzetti – affidati a tre rivelazioni del canto lirico – si susseguono come scene di un unico affresco teatrale, dove l'individualità vocale si intreccia costantemente con azione e introspezione: gli ultimi radiosi bagliori del belcanto proiettati verso la gloriosa metamorfosi nel melodramma ottocentesco.

in collaborazione con



Martedì 30 giugno ore 21

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

Daniele Martinelli pianoforte

Orchestra Senzaspine

Tommaso Ussardi direttore

Wolfgang Amadeus Mozart *Ouverture da Così fan tutte*

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto KV 503*

Ludwig van Beethoven *Concerto n.3 op.37*

I migliori diplomati in pianoforte dei Conservatori italiani convergono da oltre quarant'anni al Premio Venezia, i cui finalisti sono tradizionalmente destinati a solide carriere internazionali. L'emozione di veder nascere una stella è parte integrante dell'esibizione di Daniele Martinelli, classe 2004, diplomato a Bergamo e vincitore dell'ultima edizione con due prove superlative in Kurtág e Liszt. Con Mozart e Beethoven l'Orchestra Senzaspine lo “sfida” a scalare nella stessa serata i capisaldi della letteratura per pianoforte e orchestra a cavallo tra Sette e Ottocento, due concerti virtuosistici ma dal respiro sinfonico, che segnano una tappa decisiva nello sviluppo di questo genere.

Daniele Martinelli



Trio Rinaldo

Lunedì 6 luglio ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Trio Rinaldo

Antonín Dvořák *Trio n.1 op.21*

Antonín Dvořák *Trio n.4 op.90 “Dumky”*

Dumky è il plurale di dumka e deriva dal verbo slavo “dumati”, l’atto del meditare. Con questo nome si indica anche una ballata di carattere elegiaco-narrativo, nella quale momenti di intensa riflessione si intrecciano al racconto epico degli eroi. Non si può conoscere il mondo rustico e vibrante di Dvořák senza passare dai suoi quattro Trii per archi, dei quali l'ultimo, tra introspezione e improvvisi scatti ritmici, mette in luce il passaggio dalla disciplina brahmsiana a una libertà espressiva legata al linguaggio popolare, accenti ben radicati nel dna del Trio Rinaldo, cresciuto in Chigiana e premiato dalla critica italiana come “miglior ensemble emergente” agli ultimi “Abbiati”.

si ringrazia Maria Luisa Vaccari

Lunedì 13 luglio ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Aozhe Zhang violino

Valentina Messa pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart *Sonata KV 305*

Ludwig van Beethoven *Sonata op.47 "a Kreutzer"*

Sergej Prokof'ev *Sonata n.2 op.94bis*

Niccolò Paganini *I palpiti op.13*

Il Premio Paganini è una porta d'accesso per entrare nella storia del violino. Dal concorso di Genova sono passati i nomi che oggi definiscono l'eccellenza assoluta dell'arco, come dimostrano i trionfi di Salvatore Accardo, Gidon Kremer, Leonidas Kavakos, Isabelle Faust e Ilya Gringolts. L'ultimo ad aggiungersi è stato il violinista cinese Aozhe Zhang, classe 2008, che a 14 anni era già in grado di padroneggiare i 24 *Capricci* di Paganini. Nel suo debutto a Bologna condensa su tre secoli diversi l'evoluzione del dialogo tra pianoforte e violino. E l'omaggio finale a Rossini è offerto proprio da Paganini, stregato – come fu Stendhal – dalla cabaletta “Di tanti palpiti” del *Tancredi*.

Aozhe Zhang



Valentina Messa



Il ciclo di concerti Talenti è parte della rassegna *pianofortissimo & TALENTI* realizzata in collaborazione con Inedita per la Cultura

Martedì 15 settembre ore 20.30

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

Arsenale Sonoro

Francesca Aspromonte soprano

Boris Begelman violino, direttore

Maria & Maddalena

musiche di Alessandro Scarlatti, Giovanni Lorenzo Lulier,
Giovanni Bononcini, Antonio Caldara, Giacomo Antonio
Perti, Georg Friedrich Händel

Tra il sacro e il profano c'è l'umano, dimensione di luce e ombra che sbalza anche le figure femminili centrali della vita del Cristo. *Maria & Maddalena*, titolo della drammaturgia musicale ideata da Francesca Aspromonte e Boris Begelman, costruisce un ampio affresco in cui inserti strumentali e arie si inseguono come scene di un nuovo oratorio ideale composto a più mani dai massimi compositori tra Sei e Settecento, al fianco dei quali sta a buon diritto anche il bolognese Giacomo Antonio Perti. Madre, penitente, testimone: così le due donne dipanano il mistero della nascita, del dolore e della resurrezione. E la parabola divina si trasforma in racconto intimamente umano.

Francesca Aspromonte



Emanuele Arciuli

Mercoledì 23 settembre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Emanuele Arciuli pianoforte

Variazioni e suoni virtuali

John Cage *Prepared Piano Music*

Franz Joseph Haydn *Variazioni Hob. XVII:5 | Hob. XVII:6*

Matthew Quayle *Variations (with regards to Bill Evans, Brad Meldhau, Chick Corea and Keith Jarrett) - for E. Arciuli*

AA.VV. *Round Midnight Variations - Hommage to Thelonious Monk - for E. Arciuli*

John Cage sistemava viti, bulloni e oggetti tra le corde, trasformando il pianoforte in un campo d'azione teatrale. Ma la tecnologia avanza e oggi la preparazione prescinde dal dato fisico, come dimostra Emanuele Arciuli, il più profondo conoscitore di musica statunitense. Sfruttando il digitale, l'idea del pianista è che il martello colpisca i sensori campionati sul suono preparato. Sperimentazioni timbrico-tecnologiche di un programma che s'incunea in un affascinante percorso nel mondo delle Variazioni: classiche, dice Haydn, jazzistiche risponde Thelonious Monk. A riprova di come l'antica tecnica della variazione continui a essere terreno fertile di incontro, reinvenzione e memoria musicale.

Lunedì 28 settembre ore 20.30

DAMSLab DAR - Sala Teatro

FontanaMIX ensemble

Francesco La Licata direttore

Water & Spirit

Tan Dun *Elegy: Snow in June* | *Prayer and Blessing*

Tan Dun *Water Music* | *Eight Colors (Peking Opera)*

L'Oscar per le musiche del film di Ang Lee *La tigre e il dragone* ha già un quarto di secolo, ma da allora Tan Dun non ha mai smesso di comporre per tentare di far dialogare l'Est e l'Ovest, la sua Cina e l'America adottiva, il presente digitale e il passato di usanze millenarie incardinate sui ritmi della natura. FontanaMIX, ensemble che alla musica contemporanea ha donato centinaia di prime assolute, ci invita con "Water & Spirit" a un viaggio dentro questa poetica delle consonanze, in cui il timbro di percussioni tradizionali cinesi si sposa con la liuteria occidentale e con il suono dell'acqua, trattata non solo come simbolo di vita, ma anche come strumento musicale espressivo e "cantante".

in collaborazione con



Tan Dun



Ensemble Brezza

Giovedì 1° ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Ensemble Brezza

L'arte di preludiare

musiche di Georg Friedrich Händel, Jacques Morel, Johann Joachim Quantz, Jean-Marie Leclair, Johann Sebastian Bach, Jean-Philippe Rameau

Ciò che rende unico l'Ensemble Brezza nel panorama dei gruppi di musica antica "storicamente informati" è il recupero della pratica del preludio, ovvero la realizzazione di brevi improvvisazioni prima dell'esecuzione di un brano specifico. È un antico metodo di riscaldamento, accordatura e preparazione che rimanda a un'epoca in cui l'arte del preludiare era considerata indispensabile per qualsiasi professionista. Il repertorio dei tre musicisti formati alla prestigiosa Schola Cantorum Basiliensis si concentra sul Sei-Settecento per viola da gamba, flauto traversiere e clavicembalo e ogni loro programma è cucito come una storia da leggere capitolo per capitolo. Anzi: una giornata alla volta.

Martedì 6 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Opus13 Quartet

Matteo Franceschini *Nuova composizione per quartetto d'archi*
commissione di Bologna Festival e Ferrara Musica

Ludwig van Beethoven *Quartetto op.18 n.3*

Béla Bartók *Quartetto per archi n.3*

Il primo amore non si scorda mai, ma neppure il primo concerto. Lo sanno bene i giovani musicisti di Opus13, quartetto norvegese che prende il nome dal Quartetto op.13 di Mendelssohn, il loro primo brano suonato nel 2014. Da allora la formazione si è imposta sui palcoscenici più prestigiosi, coniugando grande repertorio e nuova musica. Questa vocazione si rispecchia nella prima assoluta di Matteo Franceschini, Leone d'Argento alla Biennale di Venezia, al quale Bologna Festival ha commissionato una nuova composizione per quartetto d'archi, in dialogo con l'energico Beethoven e l'anticonvenzionale Bartók: tre quartetti adagiati su tre secoli, testimoni di una forma musicale in continuo divenire.

in collaborazione con

**FERRARA
MUSICA**

Opus13 Quartet



Quartetto K

Giovedì 15 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Quartetto K

***Tradizione, confine, identità:
musiche dall'Europa Orientale***

musiche della tradizione popolare ungherese, russa e rumena,
di Johannes Brahms e Dmitrij Šostakovič

La musica diventa veicolo di memoria collettiva soprattutto nelle terre caratterizzate da pluralità etnica, migrazioni e complesse dinamiche di confine. Da oltre vent'anni il Quartetto K interpreta con arrangiamenti originali l'ethos sonoro dell'area mitteleuropea, balcanica e orientale. È un viaggio che tocca il repertorio popolare ungherese dominato dal violino, passa dalle danze rumene e si inoltra nella tradizione russa sacra e profana. Ma l'approdo è sempre il klezmer ashkenazita, linguaggio musicale transnazionale, capace di assimilare modelli stilistici diversi, con un'estetica fondata sull'imitazione della voce umana e sull'oscillazione tra il pathos elegiaco e le danze più esuberanti.

Giovedì 22 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Accademia Strumentale Italiana

Alberto Rasi viola soprano, direttore

Splendid Isolation

Fantasie, pavane, gagliarde e allemande di Innocentio Alberti, John Dowland, Anthony Holborne, William Byrd

Tra Cinque e Seicento gli autori inglesi trasformano le influenze italiane in un linguaggio personale e riconoscibile, inaugurando una florida stagione di musica strumentale. Danze leggere convivono con raffinate polifonie, dal *Browning* a 5 di William Byrd alle struggenti *Lachrimae* di John Dowland. Gli spunti del madrigale, giunti oltre Manica con la raccolta *Musica transalpina*, diventano un dialogo intimo e riflessivo. Non a caso Dowland immagina gli esecutori stretti a un tavolo, come conversando, con le parti scritte su un unico foglio. È lo spirito dell'Accademia Strumentale Italiana, ensemble fondato dal gambista Alberto Rasi con una vocazione per le più rare pagine rinascimentali e barocche.

Accademia Strumentale Italiana



Balthasar-Neumann-Chor

Martedì 27 ottobre ore 20.30

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

Balthasar-Neumann-Chor

Lionel Sow direttore

Songs for Peace and Light

musiche di Orlando di Lasso, Jonathan Harvey, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Philippe Hersant, Cipriano de Rore, Thomas Tallis, György Ligeti, Josquin Desprez, John Taverner, Bo Holten

All'alba e nel destino della musica c'è la voce, il respiro che dà forma al pensiero e lo trasforma in segno. Il Balthasar-Neumann-Chor, fondato nel 1991 da Thomas Hengelbrock, indaga col suo inconfondibile blend sonoro caldo e puro cinque secoli di vocalità, intrecciando la polifonia rinascimentale e la contemporaneità attorno ai temi della pace e della luce. L'energia angelica del doppio coro dialoga col canto piano gregoriano; la polifonia di Rore incontra l'impostazione moderna e meditativa di Hersant; la micropolifonia ligetiana contrasta, ma non nega, la chiarezza del mottetto di Tallis. E si finisce col mistero della Trinità, che dal Rinascimento ad oggi continua a sollecitare fede e ragione.



Mercoledì 9 dicembre ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Lang Lang pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart *Rondò KV 485*

Ludwig van Beethoven *Sonata n.8 op.13 "Patetica"*

Ludwig van Beethoven *Sonata n.31 op.110*

Isaac Albéniz *Granada | Cataluña | Sevilla | Cádiz | Asturias
Cuba dalla Suite española op.47*

Enrique Granados *Quejas, o la maja y el ruiseñor da Goyescas*

Franz Liszt *Consolation n.2 S.172/2*

Franz Liszt *Venezia e Napoli: Tarantella S.162/3*

Una strabiliante abilità tecnica e una personalissima poetica interpretativa maturata negli anni ne fanno oggi una vera e propria icona della scena pianistica internazionale, con una risonanza mediatica che ha pochi eguali. Lang Lang suona in tutto il mondo, davanti a folle oceaniche, sempre in vetta alle classifiche discografiche, collabora con i più grandi direttori, con popstar e jazzisti: una vita e una carriera prodigiose.

parte degli incassi sarà a favore di ANT

si ringrazia il Teatro Comunale di Bologna per la disponibilità



STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO
DOMENICA 8 MARZO ore 15.30 / ore 17.30 (famiglie)
LUNEDÌ 9 MARZO ore 10 (scuole)

LE AVVENTURE DEL VASCELLO FANTASMA

spettacolo con musiche di Wagner

TEATRO TESTONI RAGAZZI
13, 14, 15, 16 APRILE ore 10.15 (scuole)
TEATRO SAN LEONARDO
SABATO 18 APRILE ore 16 / ore 18 (famiglie)

AMADÉ - IL VIAGGIO DI MOZART

spettacolo con musiche di Mozart

CINEMA-TEATRO BRISTOL
DOMENICA 24 MAGGIO ore 10 / ore 11.15 (famiglie)

ARMONIE DI BIMBI

itinerari musicali per bambini 0 - 36 mesi
musiche di Bach, Händel, Mozart, Verdi, Gershwin

ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI
DOMENICA 25 OTTOBRE ore 16 (famiglie)
LUNEDÌ 26 OTTOBRE ore 10 (scuole)

GILDA - NEL GIOCO DEL DUCA

spettacolo con musiche dal Rigoletto di Verdi



TEATRO AUDITORIUM MANZONI
VENERDÌ 27 NOVEMBRE ore 10 (scuole)
SABATO 28 NOVEMBRE ore 16 (famiglie)

VA' PENSIERO

spettacolo con musiche e pagine corali di Verdi

TEATRO CELEBRAZIONI
DOMENICA 13 DICEMBRE ore 17 (famiglie)
LUNEDÌ 14 DICEMBRE ore 10 (scuole)

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO

balletto con musiche di Čajkovskij





La terza edizione di Classica in Sneakers
vi aspetta per **10 serate di musica classica in birreria**
con i vincitori della Call for Artists Under 30!



da marzo a dicembre
BIRRERIA POPOLARE
VIA DAL LUZZO, 4A - BOLOGNA



CALENDARIO,
PROGRAMMI,
INFO BIGLIETTI
online su bolognafestival.it



in collaborazione



Project Sponsor

lavoropiu
Dive
Ronzani

www.palazzoepoli.it | www.bolognafestival.it

PROGETTO LEPORELLO

laboratorio di musicoterapia presso
l'Istituto Penale per Minorenni di Bologna
per gentile concessione della Fondazione Claudio Abbado e Mozart14



NOTE SUL REGISTRO

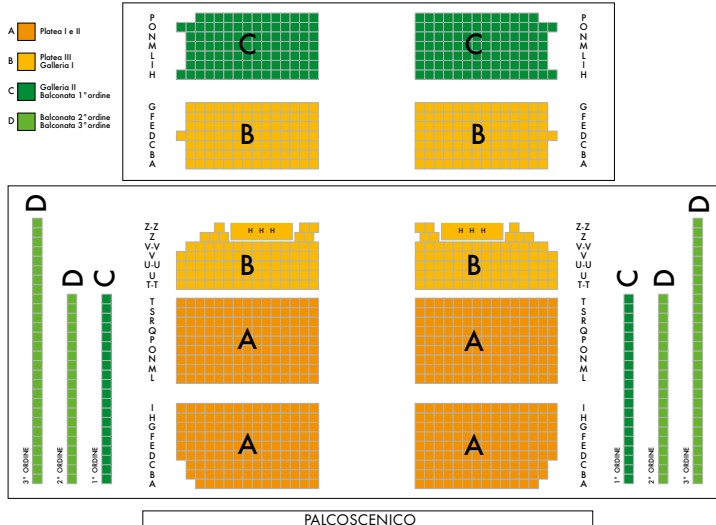
Progetto didattico rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, *Note sul Registro* promuove la cultura dell'ascolto della musica classica. Con un linguaggio vicino alla sensibilità dei ragazzi, portandoli nel vivo di una pagina musicale, le proposte formative si differenziano in lezioni-concerto, percorsi interdisciplinari tra musica e pittura, concerti-reading e l'invito ai concerti serali di Bologna Festival nell'ambito dell'iniziativa *Giovani in sala*.

in collaborazione con

Pinacoteca Nazionale di Bologna | Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna | Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone



TEATRO AUDITORIUM MANZONI



ORO (20 appuntamenti)

Grandi Interpreti, Talenti, Il Nuovo l'Antico l'Altrove

settore A (platea I e II).....	€ 459
settore B (platea III, galleria I).....	€ 389
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 309
Giovani under 35 (settore C file N, O, P)	€ 179
Carta Giovani Nazionale (settore C file N, O, P).....	€ 161

GRANDI INTERPRETI (7 appuntamenti)

29 aprile, 8 maggio, 14 maggio, 20 maggio, 26 maggio, 4 giugno, 10 giugno

settore A (platea I e II).....	€ 359
settore B (platea III, galleria I).....	€ 269
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 179
Giovani under 35 (settore C file N, O, P)	€ 69
Carta Giovani Nazionale (settore C file N, O, P).....	€ 65

TALENTI (5 appuntamenti)

15 giugno, 23 giugno, 30 giugno, 6 luglio, 13 luglio

posto unico	€ 60
-------------------	------

IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE (8 appuntamenti)

15 settembre, 27 ottobre Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

23 settembre, 28 settembre, 1°, 6, 15, 22 ottobre Oratorio di San Filippo Neri

posto unico	€ 139
-------------------	-------

VENDITA ABBONAMENTI

14 febbraio - 4 marzo prelazione per gli abbonati 2025

dal 9 marzo vendita nuovi abbonamenti

BIGLIETTERIA BOLOGNA WELCOME Piazza Maggiore 1/E tel. 051 6583105
dal lunedì al giovedì ore 10-13; dal lunedì al sabato ore 15-18

RINNOVO ABBONAMENTI CON BONIFICO BANCARIO

Su prenotazione telefonica (051 6493397) dal lunedì al venerdì

ore 11-13.30 / 14.30-17.30 o via mail (biglietteria@bolognafestival.it)

effettuando il pagamento entro due giorni dalla conferma della prenotazione

AGEVOLAZIONI SOCI E ABBONATI

informazioni e dettagli nella pagina www.bolognafestival.it/biglietteria/riduzioni

PREZZI BIGLIETTI

GRANDI INTERPRETI

4 giugno	Utopia Orchestra, Teodor Currentzis, Vilde Frang
settore A (platea I e II).....	€ 119
settore B (platea III, galleria I)	€ 99
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 69
settore D (balconate 2° e 3° ordine)	€ 29
Biglietto Giovani (posti in settore C file N, O, P del Teatro Manzoni).....	€ 20

29 aprile Chamber Orchestra of Europe, Simon Rattle

8 maggio	Orchestra di Santa Cecilia, Daniel Harding, Christiane Karg
settore A (platea I e II).....	€ 89
settore B (platea III, galleria I)	€ 69
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 49
settore D (balconate 2° e 3° ordine)	€ 19

26 maggio Orchestra Leonore, Daniele Giorgi, Alexander Malofeev

10 giugno	Balthasar Nova Cuban-European Youth Orchestra, Thomas Hengelbrock, Kate Lindsey
settore A (platea I e II).....	€ 69
settore B (platea III, galleria I)	€ 55
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 39
settore D (balconate 2° e 3° ordine)	€ 15

14 maggio Münchener Kammerorchester, Piotr Anderszewski

settore A (platea I e II).....	€ 49
settore B (platea III, galleria I)	€ 39
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 29
settore D (balconate 2° e 3° ordine)	€ 15

20 maggio Sophia Liu

settore A (platea I e II).....	€ 39
settore B (platea III, galleria I)	€ 29
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 19
settore D (balconate 2° e 3° ordine)	€ 10

PROGETTI SPECIALI

16 febbraio Music for the Cure..... biglietti a partire da € 35

9 dicembre	Lang Lang
settore A (platea I e II).....	€ 109
settore B (platea III, galleria I)	€ 89
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 69
settore D (balconate 2° e 3° ordine)	€ 39

prelazione di acquisto per gli Abbonati 2026 con riduzione 20% sulla tariffa intera (escluso settore D) a partire dal 14 febbraio, solo presso Bologna Welcome o scrivendo a biglietteria@bolognafestival.it

TALENTI

posto unico	€ 19
-------------------	------

IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE

posto unico	€ 22
<i>vendita biglietti concerto 28 settembre solo presso la sede di concerto, un'ora prima dell'inizio (nel limite dei posti disponibili)</i>	

CARTEGGI MUSICALI

posto unico	ingresso libero
-------------------	-----------------

CLASSICA IN SNEAKERS

biglietto posto unico e consumazione	€ 15 / ridotto early birds € 12
--	---------------------------------

CARNET 3 CONCERTI

Tre biglietti a scelta tra i concerti *Grandi Interpreti* (escluso concerto 4 giugno) con riduzione 15% sulla tariffa intera (esclusi settore D e Biglietto Giovani).

BIGLIETTO GIOVANI

Concerti 2026 (posti in settore C file N, O, P del Teatro Manzoni)	€ 10
Concerti <i>Grandi Interpreti</i> (escluso concerto 4 giugno) posti in platea settore A, B con riduzione 50%	

La riduzione Giovani è valida fino ai 35 anni compresi e per i possessori della Carta Giovani Nazionale e della YoungERcard.

BABY BOFE'

VA' PENSIERO, LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO

posto unico adulti€ 15

posto unico bambini€ 12

LE AVVENTURE DEL VASCELLO FANTASMA, AMADÈ - IL VIAGGIO DI MOZART,
ARMONIE DI BIMBI, GILDA NEL GIOCO DEL DUCA

posto unico adulti€ 12

posto unico bambini€ 10

VENDITA BIGLIETTI

dal 14 febbraio vendita biglietti per i concerti Classica in sneakers, gli spettacoli Baby BoFe' e per il concerto Lang Lang (solo in prelazione per gli Abbonati 2026)

dal 23 marzo vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 2026 e per il concerto Lang Lang

VENDITA ONLINE

www.bolognafestival.it / www.vivaticket.it / www.classictic.com

Voucher Edenred (info: biglietteria@bolognafestival.it)



BIGLIETTERIA BOLOGNA WELCOME

Biglietteria Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E) tel. 051 6583105

– Vendita abbonamenti Stagione 2026 lun - giov ore 10-13; lun - sab ore 15-18

– Vendita biglietti Concerti 2026 lun - sab ore 9-18 (a partire dal 23 marzo)

PUNTI VENDITA VIVATICKET

Circuito nazionale Vivaticket, inclusi i punti d'ascolto IperCoop Lame, IperCoop Borgo, ExtraCoop Centro Nova. Elenco completo su www.vivaticket.it

BIGLIETTERIA NELLE SEDI DI CONCERTO

Il giorno stesso del concerto nelle rispettive sedi, un'ora prima dell'inizio

CONVENZIONI, RIDUZIONI BIGLIETTI e abbonamenti

Elenco completo nella pagina www.bolognafestival.it/biglietteria

SEDI DI CONCERTO

- TEATRO AUDITORIUM MANZONI Via De' Monari 1/2
- ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI Via Manzoni 5
- MUSEO DELLA MUSICA Strada Maggiore 34
- CHIESA DI S. CRISTINA DELLA FONDAZZA Piazzetta G. Morandi 2
- DAMSLab - DAR CENTRO LA SOFFITTA Piazzetta P.P. Pasolini 5/b
- AULA ABSIDALE DI S. LUCIA Via de' Chiari 23
- CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO Piazza Galvani 1

I posti in sala sono garantiti fino a 5' prima dell'inizio. A concerto iniziato è vietato l'ingresso in sala

È severamente vietato fotografare e/o effettuare riprese audio-video con qualsiasi tipo di apparecchiatura

La direzione si riserva il diritto di apportare al programma tutte le modifiche che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per causa di forza maggiore.

Crediti fotografici Marco Borggreve, Andrea Chemelli, Hao Dong, Mina Esfandiari/Balthasar Press Office, Simon Fowler/Piotr Anderszewski, Elvira Glänte, Shinino Hara, Oliver Helbig/Warner Classics, Denis Konovalov/Utopia Press Office, Liudmila Malofeeva, Frances Marshall, Sonja Mueller, Riccardo Musacchio/ANSC, Paganini Press Office, Andrea Partiti, Davide Rancan, Roberto Serra/Bologna Festival, TrioRinaldo, Julia Wesely, Marieke Wijntjes

Dove non indicato il copyright, perché sconosciuto, Bologna Festival è disponibile a riconoscere quanto dovuto agli aventi diritto.



Art Bonus

Il tuo gesto, un capolavoro.

Dona per il futuro della cultura.



L'Art Bonus è l'incentivo fiscale per chi ama la cultura e desidera contribuire alla sua conservazione e valorizzazione. Grazie all'Art Bonus, chiunque effettui una donazione in denaro a favore del patrimonio culturale pubblico e dello spettacolo può beneficiare di un credito d'imposta del 65% della somma donata, recuperabile in soli tre anni (Legge n. 106/2014 e s.m.i.).

artbonus.gov.it

**DONA PER
BOLOGNA FESTIVAL**



PRESIDENTE

Federico Stame

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Maddalena da Lisca

CONSIGLIO DIRETTIVO

Gian Guido Balandi
Maddalena da Lisca *Sovrintendente*
Giorgio Forni *Vicepresidente*
Ilaro Ghiselli
Piero Gnudi
Paolo Mazzetti Gaito
Romano Montroni

Antonino Morello
Guido Ottolenghi
Giovanna Pesci Enriques
Lorenzo Sassoli de Bianchi
Federico Stame *Presidente*
Maria Luisa Vaccari
Romano Volta

REVISORI DEI CONTI

Domenico De Leo, Gian Paolo Gandolfi, Matteo Tamburini

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Marco Michelini

COORDINATORE ARTISTICO

Irene Coratti

AMMINISTRAZIONE

Nicoletta Nobili

RELAZIONI ESTERNE

Clément Paulet

COMUNICAZIONE

Annalisa Rinaldi
Ufficio stampa
Domitilla Lai
Digital media, Promozione
Paola Soffià
Editing
Alternative Group
Art Direction
www.alternative-group.it

BABY BOFE'

Anahí Dworniczak
Responsabile di progetto

NOTE SUL REGISTRO

Paola Soffià
Responsabile di progetto

UFFICIO SCUOLA

Sara Spinelli

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

Federica Lanciotti, Bologna Welcome

SOCI E AMICI

MECENATI Domenico Damascelli, Federico e Giovanna Enriques, Andrea e Antonella Golinelli, Paolo e Piero Mazzetti Gaito, Federico Minoli, Federico e Brunella Stame, Maria Luisa Vaccari e Andrea Susmel

BENEMERITI Gian Guido e Barbara Balandi, Carla Comellini, Domenico De Leo e Caterina Zanella, Lionardo Ginori Lisci, Pier Leandro Guernelli, Barbara Maccaferri, Walther Mazzetti Gaito, Margherita Morabito, Franco Neppi, Paola Pinotti, Benedetta Possati Vittori Venenti, Gian Luca Rusconi Rizzi, Matteo Tamburini, Romano Volta, Elisa Zoppelli Vico

SOSTENITORI Alessandro Andreoli, Jadranka Bentini, Aldo Bernardoni, Ugo e Annamaria Berti Arnoaldi Veli, Giancarlo e Maria Teresa Berti, Federico Carpi, Vincenzo e Simonetta Castiglione, Flavio Chiussi, Maddalena Fiorio Gnugnoli, Giorgio e Marina Forni, Ilaro Ghiselli, Cecilia Matteucci Lavarini, Gian Bruno Mazzi e Valeria Fattori, Antonino Morello, Guido Ottolenghi, Paola Pavirani Golinelli, Nikolaos Perakis, Andrea Ricciotti, Lorenzo Sassoli de Bianchi, Luigi Stame e Barbara Castaldi, Maria Angela Villani

AMICI Stefano Borghi, Alberto Bussolari, Stefano Cassarani, Alberto Oliva, Giulio e Edgarda Pesci, Fabio e Maria Gabriella Rangoni

L'Associazione Bologna Festival si completa con altri soci e amici che non hanno autorizzato la pubblicazione dei loro nomi.

Informazioni e dettagli sulle agevolazioni per i Soci e gli Amici di Bologna Festival sono disponibili nella pagina www.bolognafestival.it/sostieni

45^A EDIZIONE



Associazione Bologna Festival
via Lame 58 – 40122 Bologna
T 051 6493397
info@bolognafestival.it



www.bolognafestival.it